

ESEMPIO COMPILATO — RIPROGETTAZIONE

Metodo In@zione® | Educazione Motoria e Fisica – UDA “Sport Green”

DOMANDA GUIDA

Che cosa cambiamo alla luce delle evidenze?

1. DATI IDENTIFICATIVI

Elemento	Dato
Disciplina	Educazione Motoria e Fisica
Classe	2 ^a ____
Anno scolastico	20__/20__
Docente	_____
UDA	Sport Green: muoversi, collaborare, prendersi cura
Momento	Dopo verifica e valutazione della prestazione autentica
Focus	Adattamento e motivazione delle strategie

2. EVIDENZE DISPONIBILI

La maggior parte degli alunni collabora in modo efficace.

Le prestazioni mostrano una buona capacità di adattamento durante l'azione.

Alcuni alunni modificano la proposta ma faticano a spiegare perché hanno scelto una determinata strategia.

L'autovalutazione evidenzia difficoltà nel rendere consapevoli le strategie utilizzate.

3. ANALISI DELLE EVIDENZE

Atteso	Osservato	Scostamento	Interpretazione
Motivare le scelte	Le scelte sono spesso corrette ma poco motivate	Parziale	Serve rendere esplicito il ragionamento strategico
Adattare la proposta	La maggioranza adatta efficacemente	Ridotto	Strategia già sufficientemente consolidata
Riflettere sul processo	Riflessione breve e descrittiva	Significativo	Occorrono strumenti di metacognizione più guidati

4. PRIORITÀ DI INTERVENTO

Consolidare la capacità di motivare le scelte.

Potenziare la riflessione sul processo.

Mantenere le strategie cooperative che hanno favorito la partecipazione.

Differenziare le richieste di riflessione in base ai livelli di autonomia.

5. DECISIONI DIDATTICHE

Mantenere	Modificare	Introdurre
Cooperative Learning	Aumentare il tempo di debriefing	Domande guida sulle strategie
Sperimentazione pratica	Rendere più esplicita la consegna	Breve scheda di autovalutazione
Ruoli nel gruppo	Differenziare la complessità delle richieste	Confronto tra due possibili soluzioni

6. CAUSE / IPOTESI INTERPRETATIVE

Le evidenze suggeriscono che la difficoltà non riguarda principalmente l'esecuzione motoria, ma la verbalizzazione e la consapevolezza delle strategie. La fase riflessiva è risultata troppo breve rispetto alla complessità della prestazione.

7. NUOVA AZIONE DIDATTICA

Nella fase successiva verrà proposta una breve situazione-problema nella quale gli alunni dovranno scegliere tra due strategie motorie, provarle, confrontarle e motivare la scelta. Il docente utilizzerà domande guida e un breve schema di autovalutazione.

8. MODIFICHE AL PERCORSO

Aumentare il tempo dedicato alla rielaborazione.

Inserire una domanda strategica prima della prestazione.

Utilizzare una scheda con "scelta → motivo → risultato → eventuale modifica".

Mantenere il lavoro cooperativo.

Differenziare la quantità di supporto in base al livello di autonomia.

9. EVIDENZE DA RACCOGLIERE

Indicatore	Nuova evidenza attesa	Strumento
Motivazione	Spiega la scelta prima/dopo la prova	Domanda guida + osservazione
Adattamento	Confronta due strategie e ne modifica una	Prestazione
Metacognizione	Riconosce cosa ha funzionato e perché	Autovalutazione

10. CRITERI DI SUCCESSO

Aumento delle motivazioni pertinenti.

Maggiore capacità di confrontare strategie.

Riflessioni più specifiche sul processo.

Mantenimento della partecipazione e della collaborazione.

11. RIFLESSIONE DEL DOCENTE

L'analisi mostra che la riprogettazione deve intervenire non solo sul compito, ma anche sul modo in cui viene resa visibile la strategia. La prossima esperienza dovrà quindi integrare maggiormente azione e riflessione.

SINTESI DEL CICLO

Passaggio	Esito
-----------	-------

Evidenza	Buona prestazione, motivazione delle strategie ancora fragile
Interpretazione	Necessità di potenziare consapevolezza strategica
Decisione	Aumentare riflessione e confronto tra strategie
Azione	Nuova situazione-problema con domande guida
Nuova evidenza	Motivazioni più pertinenti e consapevoli

NOTA DI RACCORDO

La riprogettazione chiude il primo ciclo ma apre il successivo: le nuove evidenze torneranno nel sistema di verifica e valutazione. Il percorso è quindi dinamico e iterativo.